

ADRIA Novembre ricco anche con Circolo del cinema e Fondazione Franceschetti-Di Cola

Arriva un mese di eventi in città

La Pro loco promuove numerose iniziative. In programma proiezioni di film e incontri

Alessandra Borella

ADRIA - È arrivato il programma del novembre 2008 della Pro loco cittadina che segue il motto Adria città viva. Si inizia domani 5 novembre alle 21 al cinema Politeama con la proiezione del film di U. Pasolini *Machan* abbinato al documentario *Palude operosa* di Florestano Vancini. Serata a cura del Circolo del cinema di Adria. Il giorno successivo, il 6 novembre alle 21 sempre a cura del Circolo del cinema ci sarà la serata *I grandi film perduti* e il 7 novembre alle 21 il Circolo del cinema organizza la serata *Cinema e melodramma*.

La giornata dell'8 novembre è dedicata a le *Robe vece e fate a man*, mercatino dell'hobbistica e dell'antiquariato nelle piazze Grotto e Bocchi, mentre alle 21 al Teatro comunale arriva l'appuntamento *Colori corali d'autunno*, rassegna corale a cura del Coro Soldanella. Il 12 novembre alle 21 al cinema Politeama ci sarà la proiezione del film di M. Bechis *La terra degli uomini rossi* abbinato al documentario *Traghetti alla fonte* di Florestano Vancini, a cura del Circolo del cinema di Adria.

Il 13 novembre alle 21 il Circolo del cinema torna con la rassegna *I grandi film*



perduti. Mentre sempre alle 21 al circolo Unione incontro su *Fotovoltaico, impianti, garanzia dell'impianto, dove si può installare, manutenzione, assicurazione*, a cura di Legambiente Delta Po di Adria.

Gli eventi proseguono il 14 novembre alle 21 con la serata *Cinema e melodramma* a cura del Circolo del cinema e il 19 novembre sempre alle 21 al cinema Politeama proiezione del film di G. Di Gregorio *Pranzo di Ferragosto*, abbinato al documentario *Uomini della Palude* di F. Vancini.

Il 20 novembre alle 17,30 alla Fondazione Franceschetti-Di Cola *Una nuova casa tra le case della città* per-

corso di sensibilizzazione e conoscenza della nuova comunità Casa di Cola per i minori ad Adria. Alle 21 il Circolo del cinema prosegue nei suoi lavori di *I grandi film perduti*. La stessa sera alle 21 al circolo Unione altra serata dedicata al *Termico solare, impianto, garanzia dell'impianto, dove si può installare, manutenzione, assicurazione* a cura di Legambiente Delta Po di Adria.

Il 21 novembre protagonista nuovamente il Circolo del cinema che alle 21 prosegue nella rassegna *Cinema e melodramma*, mentre il 22 novembre alle 21 al Comune *Gran Galà dello sport*, a cura del Panathlon Club di Adria.

Il cinema Politeama ospiterà numerosi appuntamenti del mese di novembre

Per la stagione di prosa stagione 2008 si parte invece il 26 novembre alle 21 al Teatro comunale con *Facciamo l'amore* di e con Gianluca Guidi e Lorenza Mario, opera di Norman Krasna con la partecipazione di Aldo Ralli, regia di Gianluca Guidi. Alle 21 al cinema Politeama proiezione del film di J.P. e L. Dardenne *Il matrimonio di Lorna* abbinato al documentario *Tra Metauro e Marecchia* di Florestano Vancini, a cura del Circolo del cinema di Adria.

Il 27 novembre alle 21 il Circolo del cinema organizza un'altra serata di *I grandi film perduti*. Alle 21 al circolo Unione la serata *Incentivi, finanziamenti, rientro utile e guadagno, iter burocratico, assicurazione impianto* a cura di Legambiente Delta Po di Adria.

Il 28 novembre alle 17,30 alle Fondazione Franceschetti-Di Cola *Una nuova casa tra le case della città*, percorso di sensibilizzazione e conoscenza della nuova comunità Casa di Cola per i minori. Sempre alle 21 il Circolo del cinema continua con il calendario di *Cinema e melodramma*.

Adria In Breve

I controlli

Velomatic, municipale oggi a Gavello

■ (A. B.) Diamo la mappa delle postazioni velomatic di questa settimana. Per oggi la polizia municipale sarà in via Canalbianco nel Comune di Gavello. Domani il controllo della velocità sarà nel Comune di Adria in località Pontinovi (limite 50km/h). Giovedì il controllo sarà ancora ad Adria sulla Sp 45 (limite 70 km/h). Venerdì non è previsto alcun controllo programmato. Sabato il velomatic sarà posizionato in via Monsignor Pozzato ad Adria (limite 50 km/h). Tutti questi controlli saranno effettuati di pomeriggio. Domenica mattina, invece, doppio controllo ad Adria: località Pontinovi e via Monsignor Pozzato (limite 50 km/h).

Il master

Spettacolo dal vivo assieme al Buzzolla

■ Sono aperte le iscrizioni del Master di primo livello gestione e organizzazione dello spettacolo dal vivo al Conservatorio Buzzolla. Fino al 20 novembre è possibile presentare la domanda di ammissione; per attivare il corso sono necessari almeno 15 partecipanti, fino ad un massimo di 30. Arrivato alla seconda edizione, è pensato per coloro che intendono specializzarsi nell'ambito delle attività artistico-culturali dello spettacolo dal vivo, valorizzando sia le conoscenze storiche e sociologiche della tradizione e del repertorio, che gli aspetti legati al marketing della cultura, al management e all'organizzazione dello spettacolo dal vivo. Il direttore sarà Davide Masarati.

CAVARZERE Il coordinatore se la prende con la Sinistra

Valerio del Movimento studentesco padano: "Sul decreto Gelmini solo strumentalizzazioni"

CAVARZERE - A parlare della polemica a livello nazionale scaturita dall'approvazione del decreto Gelmini è Michael Valerio, il coordinatore del Movimento studentesco padano di Venezia. "Dopo le fantasiose stupidaggini dette dalla sinistra sul decreto Gelmini - esordisce Valerio - e lo si ricorda decreto non riforma perché qui sembra che la sinistra nemmeno sappia più la differenza che intercorre tra queste due terminologie profonda-

mente diverse nel loro essere, è giunto il momento di sfatare tutto questo".

"La questione è stata strumentalizzata all'inverosimile da chi non riesce a far breccia nell'operato di un governo che aumenta sempre più il suo consenso - continua il giovane padano - partiamo dalla palla più grande, il tempo pieno. La sinistra afferma che verrà cancellato il tempo pieno. Ecco altra terminologia sbagliata, non tagliato ma potenziato,

infatti con il ritorno al maestro unico si potrà migliorare il servizio di tempo pieno dato alle famiglie che potranno scegliere tra 24,27,30 e 40 ore. Naturalmente a volte la fantasia vola ed ecco che la sinistra si inventa la perdita di qualità con l'ausilio del maestro unico naturalmente senza sapere che verranno mantenuti gli insegnanti di inglese e religione e gli insegnanti delle elementari sono abilitati con un'unica classe di concorso proprio perché possono insegnare tutte le materie".

"Quando però si arriva a realizzare un film di fantascienza con l'invenzione del taglio degli insegnanti di sostegno sfioriamo il tragicomico - insiste Valerio - poiché gli insegnanti di sostegno non saranno tagliati, anzi mai vengono citati nel decreto. Di balle se ne son dette così tante che potremmo scrivere un libro più che un semplice comunicato di un movimento studentesco, dunque vediamo la verità su questa sinistra, l'altra faccia della medaglia che quando lor signori vanno nelle televisioni, nei giornali e nei mezzi di informazione dimenticano di dire".

"La scuola da anni è stata impiegata proprio dall'ideologia di sinistra come un ammortizzatore sociale - accusa il coordinatore veneziano dell'Msp - non un luogo di insegnamen-



Le proteste in piazza prima dell'approvazione della legge

■ "Senza questa legge la scuola sarebbe collassata"

to ma un luogo dove collocare parenti ed amici per poter dare loro uno stipendio, un vero e proprio bacino di voti. L'unica cosa che non hanno considerato e che con questo metodo prima o poi il sistema collassa, cosa che tralasciano un po' troppo spesso nelle loro brillanti idee. La scuola deve diventare un luogo in cui si impara, luogo che deve dare qualità non solo posti di lavoro". "Nei brevi due anni di governo di Prodi - ricorda Valerio - quando anch'egli ha tagliato fondi ad università e scuole non ho visto la sinistra scatenarsi contro se stessa. Non ho visto manifestazioni di piazza, non ho visto urla che accusavano il governo Prodi di scem-

pio, ma il silenzio più totale, quasi tombale. Ora invece è il caos, ma alle manifestazioni è anche sbagliato pensare ci aderiscano solo gli studenti, ma al loro interno pullulano le cellule dei centri sociali, dei disobbedienti, dei militanti di sinistra e simpatizzanti di partito, insomma niente che con la scuola abbia realmente a che fare. Non saranno queste sinistre populiste a fermare il cambiamento - conclude Valerio - basta con la vergogna di una scuola che diviene ammortizzatore sociale. Vogliamo una scuola di qualità e di correttezza dove si formeranno le nuove generazioni non certo dove si collocheranno gli amici di partito".

VERSO LE AMMINISTRATIVE

Dimissioni dell'assessore Lucianò: maggioranza riunita per fare il punto

ADRIA - Dopo le dimissioni dell'assessore ai servizi sociali Giovanni Lucianò annunciate ufficialmente venerdì mattina (si sa che ad Halloween spuntano gli scheletri dall'armadio) il mondo politico adriese si sta ancora interrogando su quali di preciso possano essere state la cause, anche in considerazione del precedente caso illustre di Leonardo Ferro, e sta studiando come comportarsi in questi ultimi mesi di mandato della giunta che si preannunciano difficili per il sindaco Antonio Lodo.

Era infatti prevista ieri una riunione di maggioranza proprio per parlare del tema. L'assessore stesso dopo la conferenza stampa non ha aggiunto altre dichiarazioni, e le pressioni e le proposte a lui e alla sua lista si susseguono, in particolare da parte del centrodestra che ha iniziato da più compagini i corteggiamenti e lo vorrebbe schierare dalla propria parte, non solo per palazzo Tassoni ma anche per un ruolo da protagonista a palazzo Celio.

L. F.